



.....

# Strategia per ..... la Coalizione ..... Nazionale **per** ..... **le competenze** ..... **digitali 2015** .....

Agenzia per l'Italia Digitale

Roma marzo 2015  
versione finale

## Premessa

Il piano nazionale “Crescita Digitale” indica le strade da percorrere per accelerare lo sviluppo e la crescita del paese, anche attraverso una maggiore digitalizzazione della società e dell’economia italiana, delineando una **visione unitaria di medio periodo, unita alla programmazione di significativi investimenti.**

Il piano dedica un intero capitolo alle competenze digitali, come fondamentale “programma di accelerazione” per la trasformazione digitale dell’Italia.

Nei prossimi anni la domanda di competenze digitali continuerà ad aumentare e questo rappresenta la vera sfida per la modernizzazione del paese e la sua capacità di competere nel panorama internazionale.

Il divario tra la domanda e l’offerta di competenze digitali potrà essere superato solo attraverso una forte sinergia tra settore pubblico e settore privato. Per questo è necessario rilanciare la Coalizione nazionale per le competenze digitali, allargando la cornice del progetto europeo **“Grand coalition for Digital Jobs”**, nel quale l’Agenzia per l’Italia Digitale è referente italiano.

La **Coalizione** si fonda sulla collaborazione di istituzioni pubbliche nazionali e locali, comunità professionali, organizzazioni non profit, associazioni datoriali e sindacali e altri soggetti privati.

Il **Digital Champion italiano** contribuirà alla diffusione e alla disseminazione delle attività e dei progetti portati avanti dai vari componenti della Coalizione.

I membri della Coalizione, al momento dell’adesione, sottoscrivono una **dichiarazione d’intenti** che traccia obiettivi e finalità del percorso condiviso.

## Estratto dalla Strategia per la Crescita digitale 2014-2020

Sono troppi, ancora, i cittadini italiani che non hanno mai usato Internet. Circa il 40% degli italiani non possiede un computer e non sa né mandare una e-mail, né pagare un bollettino on line. Le sacche di analfabetismo digitale sono concentrate in alcune regioni del Sud, prime su tutte: Basilicata e Campania.

La mancanza di competenze riguarda anche le piccole e medie imprese, con effetti molto significativi sulla capacità di crescita economica.

Nei prossimi anni la domanda di competenze digitali continuerà ad aumentare e questo rappresenta la vera sfida per la modernizzazione del paese e la sua capacità di competere. Il divario tra la domanda e l'offerta di e-skills potrà essere superato solo attraverso una formazione orientata alle competenze digitali sia nel settore pubblico che nel settore privato. Poiché gli effetti delle politiche educative non sono immediati, sarà necessario ricorrere anche a risorse private per rispondere in tempi brevi alla domanda di competenze digitali.

L'impatto atteso è quello di un cambiamento profondo in molte aree, sia quelle coinvolte dal rapido sviluppo delle competenze digitali, sia quelle che riguardano la cultura digitale.

### Esempi di risultati attesi

- i cittadini acquisiranno maggiore "consapevolezza digitale" e maggiore capacità di utilizzare i servizi digitali e di partecipare alla loro ideazione/progettazione;
- i lavoratori e coloro alla ricerca di lavoro miglioreranno la propria capacità di utilizzare competenze digitali nel contesto professionale;

- gli imprenditori e i manager aumenteranno la loro capacità di individuare e sfruttare le opportunità offerte dalle ICT, ad esempio nella progettazione di prodotti e servizi;
- le imprese aumenteranno le loro capacità di innovare e “pensare digitale”;
- il settore pubblico potrà coinvolgere i cittadini con competenze digitali per offrire servizi sempre più avanzati.

## Organizzazione della Coalizione Nazionale

AgID è responsabile dell'organizzazione delle attività della Coalizione e promuove e sostiene i progetti portati avanti dai componenti della coalizione.

Inoltre, AgID:

- sviluppa e predispone una **piattaforma per la gestione e promozione dei singoli progetti**, informando sui promotori e referenti di ogni progetto e su obiettivi e metriche di valutazione;
- istituisce un **Comitato Tecnico-Scientifico**, con il compito di verificare che le varie iniziative abbiano i requisiti di coerenza, rilevanza ed efficacia richiesti dalla Coalizione, e che possa sostenere AgID nel monitoraggio dell'evoluzione dei progetti e fornire indicazioni per migliorarne l'efficacia.

Nella piattaforma, i progetti saranno suddivisi in categorie, facilmente riconoscibili secondo i principali destinatari degli interventi:



Imprese



Cittadini



Pubblica Amministrazione

Diagramma di funzionamento della piattaforma:

Caricamento del progetto sulla piattaforma



La piattaforma verrà alimentata secondo un flusso codificato.

La governance si ispira al modello "Policy Making 3.0" definito dalla Commissione Europea: infatti la Coalizione sarà una "piattaforma" aperta, sia nel coinvolgimento costante di tutti gli *stakeholder*, sia nella combinazione di progettazione e monitoraggio strutturati e di scambi di esperienze.

Un tema chiave è il raccordo delle iniziative finanziate dalla programmazione comunitaria (POR e PON), che verrà impostato nei primi mesi di avvio del programma operativo della Coalizione Nazionale, accordo con le Regioni in accordo con le Regioni e sfruttando in maniera costruttiva anche il framework europeo eCF.

## Roadmap I semestre 2015

| Attività  | Obiettivi  | Tempi  |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consultazione aperta del piano</li> <li>▪ Definizione indicatori di programma</li> <li>▪ Definizione piattaforma</li> </ul>            | Condivisione e miglioramento piano                           | <i>Dal 20 dicembre 2014<br/>al 31 gennaio 2015</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Perfezionamento e pubblicazione del piano</li> <li>▪ Pubblicazione piattaforma web</li> <li>▪ Attivazione almeno 5 progetti</li> </ul> | Promozione primi progetti e avvio operativo della Coalizione | <i>Dal 1 marzo 2015<br/>al 30 aprile 2015</i>      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mappatura iniziative in corso</li> <li>▪ Verifica sinergia altri progetti</li> <li>▪ Attivazione almeno 30 progetti</li> </ul>         | Razionalizzazione, sviluppo e disseminazione dei progetti    | <i>Dal 1 maggio 2015<br/>al 30 giugno 2015</i>     |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prima Assemblea generale della coalizione per le competenze digitali</li> </ul>  | Report e valutazione   | Luglio 2015  |

## Patto della Coalizione Italiana per le Competenze Digitali

La "Coalizione italiana per le competenze digitali" (che partecipa alla *Grand coalition for Digital Jobs* della Commissione UE) è una iniziativa promossa dall'Agenzia per l'Italia Digitale e ha l'obiettivo di migliorare le competenze digitali in Italia.

La Coalizione Italiana ritiene che le competenze digitali siano strategiche per la crescita economica, culturale e sociale del Paese, e che costituiscono un fattore chiave dell'Agenda Digitale, vera sfida per la modernizzazione del Paese e la sua capacità di competere nel panorama internazionale.

E' urgente dunque promuovere la diffusione di competenze digitali per rispondere alla domanda crescente del mercato del lavoro, ai fabbisogni in continua evoluzione delle imprese e all'urgenza che tutti i cittadini acquisiscano le necessarie competenze, anche di base, per abitare a pieno titolo nel mondo digitale.

La Coalizione si fonda sulla collaborazione tra istituzioni, pubbliche nazionali e locali, mondo delle imprese e dei professionisti, il mondo dell'istruzione e della ricerca, le organizzazioni sindacali, associazioni e organizzazioni della società civile, con i seguenti obiettivi principali:

- **Per i cittadini:** maggiore "consapevolezza digitale" e maggiore capacità di utilizzare i servizi digitali e di partecipare al nuovo contesto socio-economico, a partire dalla scuola e fino alle fasce di popolazione più anziana;
- **Per i lavoratori:** incremento di competenze digitali per il mercato del lavoro in continua evoluzione;
- **Per gli imprenditori e manager:** aumento della capacità di individuare e sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'economia digitale;

- **Per le piccole e micro-imprese:** aumentare le potenzialità di innovare processi e prodotti e incrementare la propria competitività nel contesto globale;
- **Per i dipendenti e i dirigenti delle PA:** incremento della capacità di utilizzare tecnologie e servizi digitali, sia per migliorare i processi sia per interagire con il pubblico; sviluppo della capacità di gestire il cambiamento e l'innovazione nella PA in chiave digitale per acquisire e-leadership.

Per raggiungere questi obiettivi la Coalizione opera attraverso la promozione, il supporto, l'integrazione di progetti nazionali e territoriali finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, correlandoli alle iniziative dell'Agenda Digitale, favorendo lo scambio delle esperienze e il riutilizzo delle buone pratiche, nell'ambito di un piano coordinato e di metriche ben definite, tra le quali:

- aumento del livello generale di alfabetizzazione del Paese;
- aumento dell'uso di internet da parte dei cittadini in generale e della fasce più "deboli" in particolare (anziani e Sud Italia)
- penetrazione nei programmi scolastici di argomenti legati alle competenze digitali e aumento del sostegno tecnologico all'interno delle classi;
- numero di laureati in settori riconducibili all'innovazione, all'economia digitale, e all'ICT;
- numero di occupati che seguono corsi riconducibili a competenze digitali all'interno del proprio posto di lavoro;
- numero di aziende che utilizzano servizi e strumenti digitali, e applicazioni ICT nei propri processi produttivi;

- numero di PMI e microimprese che utilizzano servizi e strumenti digitali per l'offerta e la vendita;
- livello delle competenze digitali fra i dipendenti pubblici e loro capacità di utilizzare in back-office, sia nella relazione con il pubblico i servizi digitali.

La Coalizione Nazionale per le Competenze Digitali ha la missione di sviluppare l'alfabetizzazione digitale e favorire una diffusa consapevolezza sull'innovazione tecnologica nel paese, con particolare riguardo alle nuove professioni e al mondo delle piccole imprese, in modo da sostenere la società italiana nella sua interezza e complessità ad affrontare al meglio le sfide della trasformazione digitale.

